

PROGRAMMA ELETTORALE

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

La lista dei candidati al consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di sindaco, contraddistinta dal simbolo "linea di circonferenza colore rosso, recante al proprio interno, nella metà superiore del campo, il carattere nero su sfondo bianco, la dicitura "MOVIMENTO" la cui lettera V è scritta in rosso con carattere di fantasia; e, nella metà inferiore del campo, disposte orizzontalmente, cinque stelle a cinque punte di colore giallo, più chiaro nella parte alta, più scuro nella parte bassa, con una linea di contorno scura. Lungo la parte inferiore dalla circonferenza è inoltre scritta, in modo curvilineo in carattere nero su sfondo bianco, la dicitura "BEPPEGRILLO.IT", qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di CONCORDIA SAGITTARIA.



INDICE

1. RAPPORTO TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE

QUORUM ZERO E REFERENDUM PROPOSITIVO

1.1. MASSIMA TRASPARENZA

1.2. SERVIZI AI CITTADINI

VOGLIAMO UNA CITTA' DA VIVERE

1.2.1. *PER I GIOVANI*

1.2.2. *PER GLI ANZIANI*

1.2.3. *E PER LE FAMIGLIE*

1.2.4. *CON PARI OPPORTUNITA'*

1.2.5. *NELLO SPORT E NELLA SCUOLA*

1.2.6. *E IN SICUREZZA*

2. IL BILANCIO DEL COMUNE

BILANCIO PARTECIPATIVO

2.1. STRUMENTI PER PARTECIPARE ALLE DECISIONI

3. LE CINQUE STELLE

3.1. AMBIENTE E RIFIUTI

CEMENTO ZERO

3.2. ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO:

ENERGIA SOSTENIBILE

3.3. CONNETTIVITA'

AGENDA DIGITALE E WIFI LIBERO

SMART CITY

3.4. SVILUPPO E TRASPORTI

MOBILITA' SOSTENIBILE

3.4.1. TRA CULTURA E TURISMO

3.4.2. AGRICOLTURA COME RISORSA PRIMARIA

BACK TO THE LAND E KILOMETRO ZERO

SOSTENERE LE AZIENDE AGRICOLE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

TUTELA DEL TERRITORIO AGRICOLO

FAVORIRE I GIOVANI AGRICOLTORI

RILANCIO AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE E AREE PROTETTE

PIANI DI SVILUPPO RURALE DELLA COMUNITA' EUROPEA

3.4.3. PIANO IDRICO

3.5. ACQUA PUBBLICA

ACQUA BENE COMUNE

1. RAPPORTO TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE

REFERENDUM A QUORUM ZERO

Si intende per "quorum zero" l'eliminazione della presenza minima alle votazioni referendarie.

La pratica del "quorum zero":

- A. Favorisce **maggior partecipazione e più affluenza al voto**: permette più dibattito tra le campagne per il SI e per il NO, infatti tutte le parti devono informare gli elettori, anche chi è contrario al referendum. La gente, così informata, **discute dell'argomento e di conseguenza va a votare**: Il Trentino Alto Adige ha già tolto il quorum in alcuni comuni tra questi Verano, La Valle, Ortisei, Fiè e Villa Lagarina ottenendo una maggiore affluenza alle urne.
- B. **Punisce chi invita all'astensione e chi accetta il boicottaggio del referendum** non andando a votare e **riporta la parità di voto** in quanto i voti mancanti non sono più assimilabili a chi vota NO: chi si informa e va a votare viene premiato, creando una sempre maggiore partecipazione ed avvicinamento dei cittadini alla politica attiva. **Ad oggi in Italia sia nelle elezioni nazionali che in quelle amministrative il quorum non esiste.**
- C. **Preserva la segretezza del voto**, in quanto, ad oggi, chi va a votare ai referendum generalmente va per esprimere un SI.

REFERENDUM PROPOSITIVO

E' una pratica di democrazia partecipativa a cui chiediamo di poterci affidare per i temi più rilevanti, ad es. quelli sottoscritti dal 10% dei cittadini aventi diritto al voto come richiesto attualmente per attivare i referendum.

Il referendum propositivo:

- A. **Impedisce la speculazione** sulle opere pubbliche.
- B. **Riduce gli errori** nella gestione, progettazione e realizzazione in quanto i cittadini sono parte attiva nel controllo della realizzazione dell'opera;
- C. **Impedisce la manovra al consiglio comunale** qualora volesse intraprendere strade non condivise dai cittadini e che possano protrarsi per i mandati futuri e condizionando le successive giunte.

1.1 MASSIMA TRASPARENZA

In questa ottica:

Le delibere, i verbali delle assemblee, gli atti decisionali e di spesa (e i nomi degli eventuali beneficiari privati con causale) saranno resi disponibili alla comunità via internet in tempi brevi (massimo una settimana).

Sarà realizzata la ripresa audiovisiva in tempo reale (streaming) del Consiglio Comunale, della Giunta e delle Commissioni, tranne i casi vietati dalla legge, con

pubblicazione sul web in tempi brevi e creazione di un archivio online.

Le documentazioni fornite ai consiglieri comunali per l'espletamento delle loro funzioni saranno messe a disposizione dei cittadini nella data in cui verrà convocato il consiglio comunale, anche online.

Si realizzerà una pagina online per permettere alla cittadinanza di seguire in tempo reale l'iter completo di un progetto comunale. Ci sarà l'obbligo per l'amministrazione di fornire una risposta motivata ad eventuali domande dei concordi.

Gli eletti del MoVimento presenteranno periodicamente il loro operato agli elettori per ottenerne la fiducia per la prosecuzione del mandato. Qualora non la ottengano, gli stessi presenteranno dimissioni volontarie, ancorchè non obbligatorie per legge.

Sarà pubblicato online il diario di ogni assessore e consigliere con: archivio storico delle votazioni e delle presenze alle sedute comunali, breve CV, cariche politiche precedenti. Sarà obbligatorio indicare quanto viene percepito a titolo di stipendio, rimborsi spese, gettoni di presenza.

Verrà introdotto il "quorum zero" su tutti i referendum abrogativi, consultivi e propositivi, per tutte le materie di competenza del consiglio comunale. Sarà utilizzato internet come principale strumento di votazione, in ottica di risparmio.

1.2 SERVIZI AI CITTADINI

VOGLIAMO UNA CITTA' DA VIVERE

Vogliamo la Città più verde e moderna, pensata per i giovani, gli anziani e le famiglie. Vogliamo che la burocrazia sia meno invadente possibile, che ogni concordiese possa informarsi autonomamente e che il suo tempo possa essere speso per attività culturali e sportive in tutta sicurezza.

Per migliorare la nostra città, Il MoVimento 5 Stelle:

sosterrà la creazione di un ufficio comunale competente nell'indirizzare i fondi provenienti da Europa, Stato e Regione e creare la documentazione per poterli ottenere;

istituirà corsi di alfabetizzazione informatica specifici per anziani, disabili e cittadini che ne facciano richiesta, in modo da facilitare l'accesso alle informazioni, la richiesta di documenti e la velocizzazione delle loro pratiche;

perfezionerà la struttura organizzativa dei lavoratori comunali, **attraverso i loro consigli e la loro collaborazione attiva**, al fine di migliorare il servizio pubblico andando incontro agli orari dei cittadini lavoratori;

snellirà i tempi burocratici comunali, passando dagli attuali 60gg per una risposta di un assessore a 30gg;

appronterà un sistema di verifica con cui il cittadino potrà **esprimere la propria valutazione** sulla qualità dei servizi tramite questionari, preferibilmente online per ridurre i costi;

non consumerà suolo vergine in abitazioni: a Concordia Sagittaria sono stimate 500 dimore non abitate. In tale prospettiva, verrà realizzata una pagina online in cui i privati possano inserire i loro annunci per dar conoscenza di unità abitative non sfruttate.

1.2.1 PER I GIOVANI

- Verranno create zone “SIAE free” da utilizzare tutto l’anno per concerti e manifestazioni culturali, a disposizione di tutti, previa iscrizione comunale, come già avviene in alcune grandi città europee;
- Sarà istituito il programma “strade sicure”, in collaborazione con i locali/bar, per l’attivazione di un servizio navetta a prezzi convenzionati che porti i giovani e meno giovani nei locali nel fine settimana, evitando che si mettano alla guida dei propri mezzi, dopo aver bevuto alcolici.
- Verrà promossa una campagna di prevenzione dai danni delle droghe e dall’abuso di alcool, da portare nelle scuole e nelle associazioni, con l’aiuto di esperti.
- Verrà creato un gruppo di giovani, composto da cittadini fra i 18 e i 26 anni, che collabori a stretto contatto con il comune per la realizzazione di progetti a loro dedicati come ad esempio:
 - manifestazione sportive
 - manifestazioni musicali
 - manifestazioni culturali
 - mostre itineranti

1.2.2 PER GLI ANZIANI

- Saranno promosse occasioni di didattica come l’Università della terza età, che possa rivelarsi sia stimolo che opportunità partecipativa per gli anziani.
- Saranno organizzate sessioni tematiche nelle quali gli anziani, in quanto memoria storica della cultura e delle tradizioni locali, possano riacquistare una collocazione all’interno della società portando le loro conoscenze e competenze sia nelle scuole che per la cittadinanza tutta.
- Sarà creata una **banca della memoria**, una raccolta di testimonianze di vita quotidiana in forma scritta e/o video: **non c’è futuro senza passato!**
- Sarà avviato il progetto “**Un Amico per i più Anziani**” che favorirà l’adozione di cani e gatti abbandonati e presso i canili da parte delle persone anziane. La presenza degli animali ha infatti un’efficace azione terapeutica e riabilitativa per i lungo degenti e per chi è affetto da malattie degenerative del sistema nervoso.

1.2.3 E PER LE FAMIGLIE

Rivalutazione e ripristino di aree già esistenti con manutenzioni programmate (o gestite da associazioni) di parchi giochi per bambini aree verdi (es. parco "ARENA", poco utilizzato a causa del suo degrado e della mancanza di manutenzione)

Definire forme di convenzione sui prezzi degli affitti, anche in cambio di agevolazioni e sgravi fiscali tra proprietari e amministrazione al fine di soddisfare le esigenze abitative delle fasce più disagiate

Introduzione misure a sostegno del reddito delle giovani coppie con figli (esempio: bonus per l'acquisto di pannolini lavabili, in grado di consentire un grande risparmio);

Introduzione di tagliandi per il parcheggio senza limite di tempo di sosta per donne incinte o con bimbi di pochi mesi al seguito.

Appoggiare la realizzazione di una Parafarmacia nelle zone periferiche di Concordia, istituendo una società partecipata con il comune, in modo tale che il servizio copra tutta l'area. Unitamente a tale proposta, si vuole sviluppare un servizio di trasporto dei farmaci che richiedono la prescrizione medica.

1.2.4 CON PARI OPPORTUNITÀ

Impegno a contrastare ogni forma di discriminazione di razza, religione, ideologia, disabilità, età, sesso.

Istituzione del registro comunale per le coppie di fatto.

Pari opportunità per l'accesso a benefici economici e case popolari che dovranno essere a disposizione della comunità e non solo dei singoli individui; verifica delle passate concessioni (economiche).

1.2.5 NELLO SPORT E NELLA SCUOLA

Sarà creato un gruppo , formato da un rappresentante per ogni associazione, culturale o sportiva, per poter effettuare acquisti in collaborazione in modo da abbassare i costi dei materiali o dell'abbigliamento necessario all'attività sportiva. Inoltre tale gruppo si occuperà del calendario degli eventi che si svolgeranno nelle strutture comunali, al fine di garantire la **massima equità di utilizzo a tutte le associazioni** sportive e culturali;

l'amministrazione dovrà fornire supporto a livello tecnico e burocratico, adoperandosi per agevolare il reperimento di fondi e finanziamenti a progetto, mettendo a disposizione un "**ufficio per i fondi all'istruzione**" con tutti gli strumenti utili per la partecipazione a bandi regionali ed europei;

ogni frazione dovrà poter offrire almeno di uno o più impianti, anche di piccole dimensioni, per la pratica sportiva gratuita, in accordo con i cittadini delle frazioni stesse;

gli impianti saranno realizzati anche in **collaborazione con volontari, comitati o gruppi di cittadini interessati, attraverso forme di co-finanziamento** e accordi per la gestione e/o la manutenzione privilegiando la formula del comodato gratuito;

accanto alle discipline classiche e agli sport agonistici andranno **garantite opportunità anche per discipline non convenzionali od emergenti**, solo se affiancate ad un progetto che ne garantisca la continuità per almeno due stagioni sportive. Il rappresentante legale dell'associazione, quale fiduciario del progetto, sarà in prima persona responsabile dello sviluppo e garantirà il rimborso di quanto elargito dal Comune in caso di abbandono prematuro dell'attività;

~ incentivi proporzionali al numero di tesserati e/o associati, qualora venga **affiancato alla loro denominazione sociale il nome 'Concordia Sagittaria'** ed un esplicito richiamo nel logo societario;

~ gli **incentivi elargiti saranno proporzionali alla distribuzione geografica** dell'attività, in modo da portare la promozione storico-turistica del nome 'Città di Concordia' il più conosciuta possibile;

~ saranno attuate forme di collaborazione con associazioni sportive e scuole per la **formazione di istruttori sportivi, trainer, insegnanti, esperti in materie umanistiche e scientifiche** per avvalersi del contributo di tirocinanti e volontari, al fine di moltiplicare l'offerta in qualità e quantità;

- saranno incentivate le associazioni sportive che promuovano **attività per persone diversamente abili**;

~ si potrà **disporre degli impianti per più utilizzi** come, ad esempio, si useranno gli stadi e i palazzetti per eventi culturali;

~ Sarà introdotta una campagna di sensibilizzazione parallela all'inserimento di **laboratori permanenti a costo zero nelle scuole** che coinvolgano i ragazzi di elementari e medie alla pratica della ricerca scientifica nell'ambito delle scienze naturali e umanistica, in collaborazione con le aziende del territorio comunale e sviluppati lungo tutto l'anno scolastico che obbligatoriamente rispettino il principio della **equa presenza multidisciplinare delle varie associazioni sportive e culturali**;

saranno promossi eventi sportivi, non agonistici, **riservati ad allievi delle scuole** del Comune;

~ Promozione di eventi sportivi e culturali di **interesse internazionale** in collaborazione con le varie associazioni;

Diffusione massiccia di Internet a titolo gratuito nelle scuole e in tutti i luoghi di studio, come ad esempio in biblioteca;

~ Graduale abolizione del libro stampato con il passaggio al formato digitale e conseguente **riduzione dei costi**;

Risorse finanziarie del Comune previste per la scuole dell'infanzia erogate **principalmente alla scuola pubblica**, in affiancamento a quella privata, in modo da avere un **aumento costante e progressivo dei servizi di proprietà comunale** e non solo rimedi del momento affidati a privati;

Insegnamento gratuito della lingua italiana per gli stranieri, obbligatorio in caso di richiesta di cittadinanza, per **favorire l'integrazione sociale**;

- destinazione alla scuola dei proventi di lavori edilizi nel territorio: c'è una legge che prevede che per ogni tipo di intervento la giunta si divide il 15% del totale del costo dell'opera mentre le nostre scuole sono **senza carta igienica!**

1.2.6 E IN SICUREZZA

- Inaspriremo le pene, per chi danneggia la proprietà pubblica con atti di vandalismo e al contempo realizzeremo una zona franca dove poter esprimersi liberamente con murales e dipinti.
- Ci assicureremo che i vandali **rimedino ai danni causati** alla cosa pubblica.
- Rivedremo l'accordo di unione della polizia municipale con gli altri comuni, visto che non ha funzionato come doveva. eventualmente proporre unione con Portogruaro.

2. IL BILANCIO DEL COMUNE

BILANCIO PARTECIPATIVO

*Il **bilancio partecipativo** è uno strumento, come il nome stesso suggerisce, per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell'ente cioè alla **previsione di spesa e agli investimenti pianificati** dall'amministrazione.*

Le risorse della comunità, così come le priorità di spesa, devono essere gestite dalla comunità stessa, specialmente in questo periodo di crisi economica e considerato il deficit comunale. Diventa fondamentale il coinvolgimento dei cittadini nella costruzione del bilancio di previsione tramite assemblee pubbliche. Il desiderio di partecipare e avere voce nella gestione della propria città si deve poter esprimere per tutto il periodo del mandato, **non solo durante la campagna elettorale.**

In sintesi i principali obiettivi che il **bilancio partecipativo** si prefigge sono:

- promuovere il **confronto tra la popolazione per scelte più condivise** e migliorare l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate;
- ricostruire un **rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini** con una maggiore chiarezza e trasparenza del bilancio trattando anche le coperture economiche;
- Il bilancio partecipativo, già attivo ad es. nei comuni di Modena, Parma, Castel Maggiore, Arezzo e Udine, è stato **definito dall'ONU e dalla Banca Mondiale**

“strumento efficace di gestione pubblica”.

2.1 STRUMENTI PER PARTECIPARE ALLE DECISIONI

Verrà deciso, tramite consultazione popolare, dove destinare il 10% del preventivo di spesa di anno in anno.

- I cittadini potranno richiedere referendum consultivi e propositivi, vincolanti e senza quorum, per tutte le scelte che andranno ad incidere fortemente sul tessuto urbano e sociale che si protragano oltre il mandato elettorale a tutti i livelli.
- Le migliori idee dei cittadini singoli o organizzati in associazioni, comitati e movimenti per migliorare Concordia Sagittaria devono poter essere prese in considerazione e sottoposte al giudizio dei concittadini.
- Su singoli temi, i cittadini potranno richiedere di indire una Assemblea Pubblica, presenziata dal Consiglio comunale, con diritto di parola da parte di singoli o gruppi sociali.
- Saranno pubblicati periodicamente le specifiche relative all’oggetto, all’importo ed ai soggetti coinvolti per i seguenti contratti di:
 - forniture;
 - consulenze;
 - concessioni;
 - locazioni e/o affidi.
- Divieto dell’uso di derivati e di altri strumenti finanziari complessi per il comune e per le sue partecipate.
- Saranno pubblicati i preventivi ed i criteri di scelta per le diverse ditte appaltatrici.
- Saranno introdotti dei garanti, scelti tra i cittadini, nei consigli di amministrazione delle partecipate comunali.
- Si vieterà l’accumulo delle cariche pubbliche. Inoltre le consulenze non verranno affidate a imprese collegate a consiglieri, assessori oltre che ai garanti scelti tra i cittadini.

3. LE CINQUE STELLE

3.1 AMBIENTE E RIFIUTI ZERO

CEMENTO ZERO

*Tutti gli interventi nel territorio dovranno rispettare il principio: "cercare di sfruttare al massimo ciò che **già esiste**, fermando il consumo di territorio, agendo sul piano di assetto del territorio e sul piano degli interventi.*

Il **Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)** e il **Piano degli Interventi (P.I.)**, vengono introdotti dalla L.R. 23 aprile 2004, n. 11, i quali sostituiscono il vecchio Piano Regolatore Generale (PRG) e viene approvato dal consiglio comunale.

Il **P.A.T.** è uno strumento di pianificazione strategica, che analizza il nostro territorio comunale, individuandone le possibilità ed i limiti di sviluppo. Esso fornisce le linee guida per attuare le nuove modifiche del territorio, salvaguardando il paesaggio, riqualificando gli spazi pubblici e cercando di favorire la qualità architettonica degli edifici e dei quartieri.

Il **P.I.** è il nuovo strumento urbanistico, redatto, adottato e approvato in applicazione del P.A.T., che fornirà tutte le indicazioni urbanistico-progettuali, utili alla trasformazione di ogni specifica zona di territorio comunale che si andrà a modificare.

Riguardo al P.A.T. ed al P.I. in particolare:

- Sarà realizzata una **mappatura degli alloggi sfitti**, per elaborare un piano urbanistico-edilizio coerente alle esigenze reali della città.

Eventuali opere pubbliche dovranno essere realizzate nel **rispetto delle aree verdi** fruibili dai cittadini.

- La costruzione e/o ristrutturazione di edifici pubblici esistenti dovrà rispettare i più **elevati criteri della bioedilizia**.

- rivalutazione e messa a norma della zona dell'arena

- Verrà creato un piano di comunicazione che spieghi gli effetti degli interventi nel territorio.

I piani attuativi dovranno essere sottoposti a referendum. Si vuole fermare ogni tipo di speculazione del suolo e salvaguardare il patrimonio agricolo ed archeologico che andrebbe irrimediabilmente perduto.

Da anni, su tutto il territorio nazionale, alcuni Comitati di cittadini attivi cercano di promuovere metodi di gestione dei rifiuti che permettano di superare le discariche e che comportino la rinuncia definitiva agli inceneritori.

Si propone, nell'ottica di **ridurre** progressivamente il conferimento in discarica e l'incenerimento dei rifiuti, di:

- Rendere disponibile, almeno una volta al mese alcune vie del centro per

l'installazione di un mercatino dell'usato, al fine di promuovere il reimpiego e il riuso di un'ampia porzione di materiali considerati obsoleti per alcuni, ma una risorsa economica per altri.

Favorire l'ingresso di nuove imprese locali attraverso bandi di concorso per costruire impianti di selezione e riciclo, sfruttando e sostenendo così il mercato delle "materie prime seconde" recuperate. Le aziende che operano nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti non potranno essere proprietarie di inceneritori e/o discariche.

Dislocare uniformemente nel territorio piccoli e modulari impianti di compostaggio aerobico, per produrre compost di qualità (certificato CIC) usufruibile, che possa essere utilizzato dalle aziende agricole locali per l'agricoltura biologica.

Incentivare il commercio di prodotti distribuiti "alla spina"

Obbligare le mense scolastiche comunali ad utilizzare piatti, posate e bicchieri biodegradabili.

Incentivare l'utilizzo del vuoto a rendere, introducendo degli appositi raccoglitori in punti strategici della città, che restituiscano un buono acquisto utilizzabile negli esercizi convenzionati con il Comune.

Monitorare l'effettiva differenziazione dei rifiuti nelle scuole ed incentivarla anche con l'assegnazione di premi in ambito sportivo e ricreativo, come ad esempio biglietti gratis per manifestazioni legate al calcio, rugby, eventi, cinema ed altri eventi culturali

incentivare la creazione di "**corner last minute**" in collaborazione con i supermercati locali. I prodotti in scadenza ancora commestibili verranno venduti a prezzi fortemente scontati e in questo modo si abatteranno gli sprechi di risorse alimentari, andando incontro alle esigenze delle famiglie.

3.2 ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO

ENERGIA SOSTENIBILE

Viene definita 'energia sostenibile' quella modalità di produzione ed utilizzo dell'energia che consente uno sviluppo sostenibile.

In particolare rispecchia tre concetti chiave:

- A. utilizzo dell'energia in modo efficiente per un maggiore **risparmio energetico**
- B. produzione di energia **rinnovabile** come ad esempio l'energia geotermica, eolica o fotovoltaica.
- C. ricerca di un **impatto ambientale pari a zero** o controllato sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria che garantiscano un guadagno energetico.

Qualora un immobile necessiti di opere di restauro o manutenzione, al fine di provvedere a migliorarne l'efficienza:

Verrà creato uno “sportello energia” a disposizione del cittadino, degli amministratori di condominio, delle aziende volto ad informare ed incentivare le nuove tecnologie per il risparmio energetico.

- Verrà effettuata una mappatura energetica degli edifici esistenti di proprietà del Comune, operando in sinergia con le associazioni di categoria: Confindustria, Confesercenti, CNA, CCIAA, imprese, Confartigianati, al fine di istituire un catasto energetico comunale pubblicato sul web.
- Verrà pubblicato un piano di riduzione programmata dei consumi energetici degli edifici del Comune e dei risultati ottenuti, con la finalità di portare i consumi degli immobili pubblici all'efficienza, stimata a 50 Wh/mq annui.
- Verrà creato un gruppo d'acquisto per impianti solari fotovoltaici, termici e per riscaldamento con consulenza e installazione fornite da imprese, aziende e tecnici locali per ridurre il più possibile le spese familiari per l'energia.
- Sarà promossa la formazione di **cooperative “E.S.CO”** (cooperative per il risparmio energetico) con proprietà diffusa tra i cittadini, per facilitare interventi su complessi edilizi ed edifici pubblici facendo ricadere sui cittadini i relativi guadagni.
- Saranno ridotti gli oneri e le imposte comunali ai cittadini che dimostreranno una riduzione efficace dei consumi energetici della propria abitazione, attuando un progressivo miglioramento della classe di consumo energetica.
- Verranno permesse nuove costruzioni solo se progettate e realizzate in classe energetica non inferiore alla A.
- Progressiva sostituzione del parco lampade dell'illuminazione pubblica con lampade a led a basso consumo, alimentate da micro pale eoliche o mini pannelli fotovoltaici.

3.3 CONNETTIVITA'

AGENDA DIGITALE E WIFI LIBERO

*L'agenda digitale è un insieme di progetti presentati in un decreto legge dell'ottobre 2012 dal Ministero dello Sviluppo Economico, il quale ha come punto cardine diffondere tutte quelle conoscenze di base che **consentono liberamente di utilizzare gli strumenti di nuova tecnologia per accedere all'informazione e ai servizi.***

Ogni cittadino deve avere diritto ad **accedere liberamente ad internet**, per questo motivo vogliamo:

realizzare un **servizio di WiFi gratuito**, ovvero internet senza fili, **accessibile a tutti, comprese le frazioni più lontane**. Il wifi è già presente in molti comuni italiani che hanno realizzato tali sistemi con spese contenute;

- **promuovere corsi di formazione comunali gratuiti**, indirizzati alle utenze con maggior difficoltà nell'utilizzo dei nuovi media, quali ad esempio gli over 50, le casalinghe, gli anziani;

organizzare un **servizio di ritiro e redistribuzione di computer usati**, che spesso vengono gettati vecchi ma ancora funzionanti nelle discariche. I Computer ed i dispositivi elettronici in genere verranno messi a disposizione in via preferenziale a scuole, enti locali e associazioni no-profit e cittadini dalle ridotte possibilità economiche.

SMART CITY

L'avvicinamento del cittadino ai nuovi media va al pari passo con l'estensione dei servizi telematici offerti dal Comune, preparando la strada verso un futuro da smart city, ovvero città intelligente, che l'Agenda Digitale indica come città in grado di migliorare attivamente la qualità della vita dei cittadini, affidandosi in particolare all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

In particolare:

- Verrà promossa la realizzazione di un **sistema di richiesta via internet dei certificati** per il cittadino, ad esempio quelli anagrafici e di residenza, tempo e carta, compiendo queste operazioni direttamente dal proprio computer di casa.
- Verrà creata una **apposita versione del sito del Comune** per cellulari, smartphone, tablet e altri dispositivi mobili per poter accedere **in ogni momento alla consultazione delle risorse pubbliche** e interagire sulle proposte di interesse comune anche attraverso proposte, commenti e valutazioni. Verrà inoltre rivisto il metodo di consultazione on-line per **venire incontro a particolari disabilità**;
- **Verranno ridotti gli sprechi**, introducendo gradualmente, l'utilizzo di sistemi "liberi da copyright" per le attrezzature informatiche comunali, in particolare **software open source gratuiti** che sostituiscano le costose licenze proprietarie come Microsoft e simili per programmi di cui nella maggior parte dei casi si può fare a meno.

3.4 SVILUPPO E TRASPORTI

MOBILITÀ SOSTENIBILE

*L'espressione **mobilità sostenibile** indica delle modalità di spostamento e in generale un sistema di mobilità urbana, in grado di diminuire gli impatti ambientali sociali ed economici generati dai veicoli privati.*

Tale pratica mirerà a:

- A. **ridurre l'inquinamento** acustico e atmosferico
- B. **diminuire il traffico** stradale e l'incidentalità
- C. **fermare il degrado delle aree urbane** e il consumo di territorio per la realizzazione di nuove strade ed infrastrutture.

Il MoVimento, una volta eletto, si impegna a:

Progettare le **nuove aree di parcheggio esterno senza ricorrere al cemento** bensì utilizzare i protoggi-prato meno invasivi e permeabili all'acqua.

Riorganizzare la viabilità del centro al fine di ridurre l'inquinamento acustico, migliorare la viabilità ciclopedonale.

- Individuare, con le aziende locali di trasporto, una formula idonea a **garantire il trasporto di anziani e disabili**, rendendo anche queste categorie il più autonome possibile.
- Sviluppare la **rete ciclabile secondo standard di mobilità moderna** con l'abbattimento delle barriere architettoniche per il corretto transito sulle piste senza dehors, paletti, scalini e altri ostacoli.
- Bloccare la realizzazione della TAV.
- Zona di uso e noleggio biciclette pubbliche elettriche.

3.4.1 TRA CULTURA E TURISMO

Il MoVimento 5 stelle vuole:

- instaurare una collaborazione con UE, Regione, Università e privati per reperire fondi al fine di riportare alla luce le bellezze storiche del paese, creando in questo modo nuovi posti di lavoro in ambito turistico; In tal modo i benefici derivanti dal turismo storico non sarebbero più portati in dote a Portogruaro come avviene ormai da anni;
- creare un ufficio di promozione turistica che si occupi di pubblicizzare a livello nazionale e internazionale la nostra cittadina;
- stimolare la nascita di itinerari storico-culinari, coinvolgendo i locali e i ristoranti Concordiesi; ed archeologico-ambientali, incentivando il turismo via fiume, con partenze fisse dalle zone balneari risalendo il Lemene e approdando direttamente sui pontili comunali di Concordia. Dando la possibilità di rimanere nella città per tutta la giornata;
- potenziare la segnaletica relativa al museo e a tutte le zone di interesse storico e archeologico;
- revisione del percorso museale insieme agli operatori del settore, migliorando l'accoglienza nei confronti del visitatore;
- un dialogo più serrato con la Soprintendenza per quanto riguarda la manutenzione delle zone verdi nelle aree archeologiche in particolare nel sito delle terme;
- una raccolta attiva di fondi da parte del comune per gli interventi archeologici e di restauro, come ad esempio per la chiesetta di San Pietro, in zona cimitero;
- un Circolo Antiqui che sia davvero a disposizione di tutti coloro che studiano la storia locale e l'archeologia in generale, potenziando gli acquisti... e non

relegando la sezione Antiqui all'ultimo piano della biblioteca peraltro inaccessibile ai portatori di handicap;

percorsi scolastici che mettano in primo piano l'archeologia e la storia locale;

una rievocazione storica per dar luce alla romanità di Concordia in cui dar spazio alle varie contrade come avviene per i carri in maschera sulla base del modello di Aquileia.

un legame più accentuato con le zone turistiche creando percorsi ad hoc per il periodo estivo.

l'ampliamento degli orari di apertura della biblioteca per favorire la voglia di andare in centro anche per leggere un quotidiano o prendere in prestito un libro.

usare l'attuale museo in piazza non solo come presentazione del panorama storico ma anche come centro di informazione turistica.

La vicinanza alle zone balneari, come Caorle, Bibione e Lignano, che nel periodo estivo hanno un notevole afflusso di turisti da ogni parte del mondo, è una risorsa non ancora sfruttata a pieno dal nostro paese.

3.4.2 AGRICOLTURA COME RISORSA PRIMARIA

“BACK TO LAND” E KILOMETRO ZERO

*Con il termine “**Back to the Land**” si intende un progetto di **graduale ritorno al rapporto con la terra** attraverso la vendita e il consumo dei prodotti agricoli stagionali coltivati vicino al consumatore finale e certificati come tipici del territorio, cioè a **kilometro zero***

I vantaggi dell'incentivazione al ritorno al settore, non a caso, denominato primario, sono:

- A. appoggiare iniziative volte a favorire la vendita diretta, apprezzata dai consumatori e buona fonte di reddito per gli agricoltori e favorire l'abbattimento dei costi al consumatore per effetto della nuova filiera corta
- B. Promuovere un ricambio generazionale in agricoltura, incentivando i giovani a portare innovazione.
- C. Utilizzare i terreni agricoli per fini energetici che dovranno essere adeguatamente monitorati, programmati e limitati

In particolare, il MoVimento intende:

Valorizzare dei Marchi di Qualità (DOP, IGP, Produzione Biologica, ecc.) che caratterizzano le nostre produzioni regionali.

Sostenere le aziende agricole collaborando con la Regione utilizzando i fondi derivanti dai Piani di Sviluppo Rurale (PSR) .

Snellire le procedure burocratiche previste a livello regionale per l'erogazione di fondi attraverso l'agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura-AVEPA, in

base all'accordo politico sulla riforma della PAC 2014/2020 (politica agricola comune).

Incoraggiare la costituzione di Organizzazioni di Produttori (OP) sostenendo l'avviamento di nuove attività, fornendo un 'adeguato supporto tecnico ed economico in modo da dare loro maggiore potere di contrattazione sui prezzi e maggiore credibilità e garanzie per finanziamenti.

Favorire il sistema dell'affitto di terreni agricoli, detassando chi affitta e dando un contributo a chi richiede in affitto. Distribuzione in affitto dei terreni comunali in modo chiaro, equo e trasparente; agevolando agricoltori in difficoltà o giovani nuovi del settore.

Studio dei terreni agricoli della zona, individuandone le caratteristiche tecnico agronomico al fine della promozione e dello sviluppo del territorio.

Mettere a disposizione un recapito settimanale in modo da garantire agli agricoltori un'assistenza sulle direttive tecniche in materia.

SOSTENERE LE AZIENDE AGRICOLE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

➤ Riconvertire le aziende agricole verso l'agricoltura biologica coinvolgendo le associazioni degli agricoltori e gli enti del settore nel processo di valorizzazione di un sistema agricolo sostenibile.

➤ Attivare la rete di "custodi di semi". Incentivare la nascita di aziende vivaistiche che riproducano sementi locali, resistenti ai cambiamenti climatici e adatte al nostro territorio.

➤ Supportare le banche del germoplasma in crisi di fondi e creare una rete istituzionale che le metta in collaborazione coi contadini o gruppi di agricoltori che vogliono divenire "custodi di semi" (seed savers) e riprodurre sementi autoctone per scopi commerciali

TUTELA DEL TERRITORIO AGRICOLO

➤ Prevenzione del dissesto idrogeologico.

Disincentivazione delle produzioni vegetali per biocarburanti.

Porre un freno all'erosione del suolo disincentivando la monocoltura e promuovendo strategie agroecologiche che puntino alla diversificazione.

FAVORIRE I GIOVANI AGRICOLTORI

Favorire i giovani agricoltori con progetti di sviluppo economico produttivo agevolandone l'accesso sui terreni demaniali non produttivi a causa di un vincolo o di una pianificazione strategica a lungo termine, mantenendo la proprietà pubblica e col vincolo di sviluppare progetti di agricoltura ecosostenibile e occupazione degnamente retribuita.

RILANCIO AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE E AREE PROTETTE

Favorire e regolamentare le imprese agrituristiche.

Incentivare e regolamentare l'agricoltura sociale e le fattorie didattiche improntate ad attività quali:

- terapie riabilitative : attività terapeutiche basate sull'orticoltura e con animali;
- case famiglia : comunità terapeutiche;
- educazione e cultura (inclusione scolastica di giovani con difficoltà di apprendimento e problemi di adattamento);
- formazione professionale sui cicli dell'agricoltura e di sussistenza rurale e ambientale;
- attività culturali per la conservazione e il recupero di tradizioni, costumi, e valori della ruralità; ecc.);

PIANI DI SVILUPPO RURALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Un punto fondamentale del programma agricoltura del MoVimento è quello di ottimizzare i PSR, principale fonte di finanziamento delle attività agricole che oggi sono gestiti in modo farraginoso e non permettono spesso di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili per l'agricoltura. Il PSR è un documento di programmazione redatto dalle Regioni, nell'ambito del nuovo quadro di riferimento a livello Europeo per la Politica Agricola Comunitaria(PAC).

Il PSR è il principale strumento di programmazione e finanziamento per gli interventi nel settore agricolo, nel settore forestale e delle aree naturali e dello sviluppo rurale e opera sull'intero territorio regionale. Il riferimento normativo principale del PSR è il Regolamento (CE) 1257/99 "sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricoltura Orientamento e Garanzia (FEAOG)"

3.4.3. PIANO IDRICO

Dallo studio già effettuato dal comune sono emerse diverse zone soggette ad allagamenti causati dalle persistenti piogge. Le zone che vengono puntualmente colpite dagli allagamenti sono: via dei Casoni, via dei Braccianti, via Falconera, via Maentrada, la zona del Paludetto, via Basse e via Libertà. Fare uno studio approfondito sul rischio di esondazioni ed allagamenti per individuare le criticità su cui intervenire e le soluzioni che riducano il rischio idraulico per le abitazioni. Mappare i fossi di irrigazione e scolo dei lotti di terreno agricoli e non.

Il MoVimento si impegnerà a:

eseguire l'ordinaria manutenzione e pulizia dei condotti di scolo dell'acqua piovana.

sistemare i fossi di sua competenza, adiacenti le strade comunali.

stimolare la conservazione in uno stato di efficienza i fossi dei privati in modo da evitare pericolosi disagi.

risolvere in via definitiva il problema degli allagamenti alle case.

3.5 ACQUA PUBBLICA

ACQUA BENE COMUNE

L'acqua è un bene essenziale che non può essere privatizzato: l'unica maniera seria e sicura per garantire questo è favorire una gestione totalmente pubblica delle risorse idriche.

A tale proposito il MoVimento vuole che:

Il servizio di approvvigionamento idrico debba rimanere a gestione pubblica e che questo principio venga messo per iscritto nello Statuto comunale.

Obbligo nelle nuove costruzioni e incentivazione nelle ristrutturazioni, dell'introduzione del doppio circuito: uso acqua potabile per gli usi alimentari e non potabile per gli altri usi (recupero delle acque piovane in vasche di accumulo e loro riutilizzo).

Obbligo di ristrutturazione della rete idrica da parte del gestore per ridurre le ingenti perdite; rendicontazione pubblica dei lavori eseguiti e dei risparmi ottenuti e di reinvestimento di tali risparmi nella manutenzione della rete idrica.

Installazione di fontane pubbliche, da cui ogni cittadino potrà attingere liberamente, per contrastare il consumo di acqua in bottiglia (in particolare di plastica) che rappresenta una delle principali fonti di produzione di rifiuti urbani e di spesa per i cittadini.